SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO OTTICA E OPTOMETRIA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Ottica e Optometria

Classe: L-30

Sede: Università di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Fisica e Chimica Emilio Segrè

Primo anno accademico di attivazione: 2019

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili
Prof.ssa Valeria Militello (Coordinatrice del CdS[1])
Prof.ssa Anna Napoli (Responsabile del Riesame)
Prof. Gianpiero Buscarino (Componente della commissione AQ)
Prof.ssa Costanza Argiroffi (Componente della commissione AQ)
Sig. Giorgia Tumminia (Rappresentante degli studenti[2])

Altri componenti
Dr. Antonio Prestianni (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS[3])
Dr. Guido Brizzi (Figura Specialistica, Azienda Brizzi srl)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni: 22 febbraio 2024, 20 marzo 2024

Oggetti della discussione:
22 febbraio 2024: visione dei documenti utili ai fini del riesame e programmazione del lavoro;
20 marzo 2024: revisione documento di riesame

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Estratto del verbale consiglio di CdS del 27/03/2024

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

[1] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti- Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

[2] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

[3] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non vi è un precedente riesame, il CdS è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2019/20 e non è mai stato apportato alcun cambiamento al RAD.

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Documenti a supporto:

- Titolo: CONVENZIONI CON AZIENDE E VERBALI COMITATO DI INDIRIZZO

  Breve Descrizione: nei link sotto riportati si trovano nell'ordine le convenzioni stipulate, l'elenco degli stakeholders

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/convenzioni/;

  https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/qualita/stakeholders.html;

- Titolo: CONSULTAZIONI COMITATO DI INDIRIZZO

  Breve Descrizione: nei link sotto riportato si trovano i verbali delle riunioni dei Comitati di Indirizzo.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documentohttps://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/delibere.html

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Una breve presentazione del CdS si rende obbligatoria visto che questo è il primo RRC dopo la attivazione del Corso. Il CDS ad orientamento professionale in Ottica e Optometria, attivato nell'A.A. 2019/2020, appartiene alla Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche (L-30), ha una durata di tre anni ed ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali teoriche, sperimentali e pratiche nel campo dell'Ottica. A conclusione degli studi, gli studenti possono accedere all'esame di abilitazione esterno per la professione di ottico optometrista. Attraverso la stipula di specifiche convenzioni, per assicurare allo studente la conoscenza di competenze tecnico-pratiche nel campo dell'Ottica e dell'Optometria, attraverso attività di laboratorio specialistici e attività di tirocinio curriculare in aziende, sono stati coinvolti professionisti esterni esperti, legati a Federottica Nazionale e altri responsabili di aziende locali operanti nel settore di competenza. Due sono in particolare le convenzioni che hanno permesso di sviluppare laboratori aziendali disponibili per i tirocini curriculari degli studenti: - con l'associazione Federottica che ha attivato un laboratorio di Optometria e Contattologia fornendo in comodato d'uso dei macchinari specifici e mettendo a disposizioni specialisti esperti locali e nazionali ad essa associati. - con l'azienda Brizzi srl, azienda palermitana di lenti oftalmiche, che ha trasferito la sua sede e i suoi laboratori all'avanguardia presso nostri locali in comodato d'uso dell'Edificio 18 del Dipartimento DiFC Emilio Segrè e ha svolto e svolge i tirocini curriculari in Lenti Oftalmiche per studenti del CdS ed uno extracurriculare con una laureata in altro Ateneo che ne ha fatto richiesta. Tali competenze professionali sono anche utili ai fini abilitativi.

Queste sinergie tra Università e aziende *in-house* stanno producendo interessi anche nella presentazione di progetti di ricerca applicativi. Gli aspetti scientifici e professionali indicati in fase di attivazione sono ancora oggi validi; infatti, è cresciuto l'interesse da parte di realtà professionali territoriali, come peraltro si evince dall'incontro effettuato lo scorso 14 dicembre 2023 con gli stakeholders facenti parte del Comitato d'Indirizzo (CI), dove sono stati aggiunti rappresentanti di diverse categorie che negli ultimi anni hanno mostrato interesse alla collaborazione con il CdS, ed è stato riaffermato l'apprezzamento per l'offerta formativa e per le competenze acquisite dai primi laureati. Il CI è stato istituito il 13/11/2018 durante la fase di attivazione con il compito di mettere in campo un continuo processo di analisi della domanda e offerta nel processo formativo con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti del settore. In questi 4 anni di attività, i componenti del Comitato hanno collaborato e collaborano attivamente alla formazione degli studenti e alla realizzazione di webinar, training e aggiornamenti su nuove strumentazioni e sulle ultime tecniche optometriche innovative.Tra gli ultimi entrati in CI si ricordano i due istituti tecnici convenzionati con il CdS per l'abilitazione alla professione ovvero gli Istituti di Ottica IISS Sciascia Bufalino di Trapani e l'IISS Principi Grimaldi di Modica (RG), il Presidente delle Scuole di Ottica Nazionali Statali in Rete, il rappresentante degli Ottici della Provincia di Palermo, un rappresentante della azienda Essilor-Luxottica e l'azienda ROM-Nidek spa che ha fornito in comodato d'uso una nuova strumentazione da laboratorio per i tirocini degli studenti e che organizza per il CdS training di aggiornamento sulle nuove tecnologie in contattologia.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Non ci sono cicli di studio successivi a questo percorso anche perché questo CdS vuole, sin dalla su attivazione, mantenere la peculiarità di formare laureati triennali con elevata competenza professionale che trovino immediati sbocchi occupazionali come ottici professionisti e tecnologi ricercatori. Le informazioni dei primi laureati in corso, che sono ad oggi in tutto 16/22 nelle coorti 2019-20, 2021-21, fanno ben sperare perché sono già tutti impegnati nel mondo del lavoro, ed inoltre dalle continue offerte di lavoro in tutto il territorio nazionale, si evince che anche in questa regione si è aperta una grande attenzione nel richiedere i profili dei nostri laureati.

Il laureato è una figura professionale altamente qualificata e aderente alle reali esigenze delle società, del mercato e dell'industria del settore ottico, optometrico e contattologico. L'obiettivo è quello di arrivare ad avere nel territorio siciliano un livello di formazione in ambito ottico optometrico e contattologico, che possa risultare competitivo.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Durante la fase istruttoria per l'attivazione, è stata commissionata una indagine di mercato attraverso un questionario sottoposto a circa un centinaio di soggetti distribuiti nel territorio siciliano (il cui report completo è stato allegato al quadro A1.a della prima Scheda SUA-CdS 2020). In sintesi, dalle risposte emergeva che due professionisti su tre reputavano la preparazione universitaria molto o abbastanza importante per esercitare la professione, visto che sono necessarie esigenze formative sempre più elevate a causa di una domanda di mercato sempre più esigente e di un'offerta di prodotti sempre più complessa ed innovativa. Inoltre, ritenevano il titolo accademico importante perché può essere di supporto a migliorare la relazione con il pubblico ed a valutare aspetti finora non ritenuti esclusivamente di pertinenza dell'ottico optometrista, ampliandone la capacità di visione nella diagnosi; ancora, ritenevano di grande importanza la parte pratica della formazione superiore che consente una sinergia tra studenti ed aziende, utile ad accorciare i tempi dell'inserimento lavorativo; ed infine, tirocini, stage, convenzioni con operatori del settore, formazione pratica supportata da quella accademica venivano considerati elementi che fanno propendere per la scelta del corso anche rispetto ad elementi disincentivanti come distanza, costi ed assenza dal lavoro per i professionisti che già operano nel settore. Si potrebbe pensare in futuro, appena aumenterà il numero dei laureati, di commissionare una seconda

indagine finalizzata a conoscere gli esiti lavorativi dei profili in uscita, servizio che potrebbe essere richiesto all'ufficio placement dell'Ateneo.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Come decritto sopra, in fase di attivazione, si sono tenuti in considerazione i risultati dell'indagine di mercato effettuata ed in itinere si sta tenendo conto delle consultazioni con i diversi portatori di interesse componenti del CI, ma anche dei suggerimenti avanzati dalle aziende in house e dai professionisti specializzati che collaborano con il CdS attraverso i tirocini curriculari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tra le criticità è stato riscontrato il numero non ancora sufficiente di convenzioni Almalaurea con le attività commerciali di ottica e le aziende in tutto il territorio siciliano che ospitino gli studenti per svolgere ore di tirocinio curriculare a scelta libera dello studente.
Le aree di miglioramento, insieme alle rispettive azioni da intraprendere, sono:
- l'aumento delle convenzioni
- l'aggiornamento ed il riconoscimento della professione di Ottico Optometrista laureato.

Su questo tema sono stati già avviati:
- incontri tra il Coordinamento Nazionale dei Coordinatori degli 8 CdS italiani con rappresentanti del CUN e dell'Ordine dei Fisici e dei Chimici;
- sollecitazioni e richieste di attenzione dei Ministeri di competenza, Salute e Università rispettivamente, per poter avere l'aggiornamento ed il riconoscimento del ruolo di ottico optometrista e la laurea abilitante.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CDS

  Upload / Link del documento:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Documenti a supporto:

- Titolo: CONVENZIONI CON SCUOLE

  Breve Descrizione: nel link sotto riportato si trovano le convenzioni con le scuole stipulate ai fini dell'abilitazione alla professione

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/convenzioni/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è stato sin dalla fase di attivazione dichiarato e descritto in modo chiaro e completo, come si evince dalla scheda SUA-CdS, nei quadri A2.a, A4.a, A4.b.1 A4.b.2. Ogni anno la scheda SUA-CdS viene pubblicata nel sito web del CdS.

Gli obiettivi formativi consistono nel fornire una solida formazione di base in fisica classica e moderna e una puntuale preparazione ottico/optometrica che consenta al laureato in Ottica e Optometria di:

a) gestire con competenza le più complesse attrezzature ottico/optometriche presenti nel mercato,

b) fornire supporto tecnico/scientifico specializzato nei campi ove si sviluppano e utilizzano metodologie/strumentazioni ottiche,

c) avere buona padronanza dei processi ottici caratteristici del sistema visivo.

Il laureato è una figura professionale altamente qualificata e aderente alle reali esigenze delle società, del mercato e dell'industria del settore ottico ed optometrico. Gli obiettivi formativi dell'intero ciclo permettono al laureato di descrivere e interpretare correttamente l'intero processo visivo. L'obiettivo è quello di garantire nel territorio siciliano un livello di formazione in ambito ottico ed optometrico elevato (rispetto a quanto finora è stato fatto solo con il diploma tecnico superiore), che possa risultare competitivo con quello fornito a livello nazionale ed all'estero.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il percorso formativo mira all'acquisizione di competenze teoriche e pratiche che costituiscano una solida base culturale scientifica in ambito fisico, chimico e biomedico. Per conseguire gli obiettivi formativi, in coerenza col profilo professionale, il percorso di studi è strutturato in modo da fornire allo studente conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare fortemente orientate agli aspetti professionali, con particolare riferimento alle tecniche metodologiche più moderne e avanzate, non tralasciando né l'aspetto teorico né l'aspetto pratico ma anche quello organizzativo-gestionale commerciale e di progettazione industriale e di ricerca.

Le aree di apprendimento vengono fornite dal CdS attraverso gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini.

Tra le attività caratterizzanti sono stati inseriti tre settori di area biomedica non previsti nella classe L-30: BIO/09, BIO/10, MED/30. Tali SSD, ed in particolare insegnamenti di Biochimica, Fisiologia generale ed oculare (con riferimenti alla psicologia della visione) e Fisiopatologia oculare, sono stati inseriti perché si ritengono necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici previsti dal CdS per sviluppare le corrette conoscenze, abilità e competenze in uscita.

Attraverso le attività dei tirocini si forniscono le competenze più marcatamente professionalizzanti nei settori dell'ottica, dei materiali per l'ottica, dell'optometria e della contattologia.

Sono state inserite anche materie a scelta dello studente come Economia e Gestione delle Imprese o Marketing o Gestione dei Sistemi Sanitari, che rappresentano competenze necessarie per accedere all'esame di abilitazione esterno. A questo scopo il CdS ha stipulato due convenzioni con l'IISS Sciascia Bufalino di Trapani e l'IIS Principi Grimaldi di Modica (RG) in modo che i laureati sia nella Sicilia orientale sia in quella occidentale abbiano la possibilità di partecipare direttamente all'esame di Stato senza alcun periodo di integrazione, come invece e spesso avviene nelle scuole tecniche private.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta relativamente ai punti di attenzione non evidenzia particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b2, A4.c, A4.d, B1

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

- Titolo: RELAZIONE CPDS 2023

  Breve Descrizione: Nel link sotto riportato si trova la relazione della CPDS del 2023

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/.content/documenti/commissione_paritetica/Relazione-annuale-CPDS_DIFC-2023_protocollo.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'OF proposta, insieme alla struttura del CdS, è descritta in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi in uscita, viene continuamente aggiornata nel sito web, e risulta coerente con gli obiettivi formativi e con le competenze e abilità che lo studente deve acquisire alla fine del percorso (quadri A4.b2, A4.c, A4.d, B1 della SUA-CdS).
Nell'OF è previsto 1 CFU di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", che viene svolto da personale dell'Albo dei Periti Industriali, ed è utile ad approfondire temi sulla sicurezza nei laboratori e nei luoghi di lavoro e su elementi di diritto del lavoro. Queste competenze trasversali vengono spese anche ai fini abilitativi.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

L'articolazione in ore/CFU è declinata in modo chiaro nelle schede di trasparenza degli insegnamenti.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza. Tuttavia in considerazione del fatto che il corso rappresenta un unicum nel Sud Italia, sono consentite, dietro autorizzazione dell'Ateneo, lezioni a distanza delle sole ore frontali a studenti di altre regioni genitori e/o lavoratori impossibilitati a seguire in presenza. È tuttavia richiesta, anche per queste categorie di studenti, la frequenza obbligatoria per le attività di tirocinio e laboratorio con una percentuale di assenze massima del 20%.
Non sono previste attività interattive e di autoapprendimento, probabilmente più adeguate in percorsi magistrali.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS non ha definito modalità specifiche per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione di materiale didattico, lasciando a ciascun docente la libertà di adottare modalità che ritiene più opportune. La relazione della CPDS non rileva criticità a riguardo. Si ha una valutazione media soddisfacente pari a 8.2.
Ogni inizio d'anno, si invitano però i docenti del primo anno I semestre a rendere disponibile il materiale didattico alle matricole che si iscrivono in ritardo a causa degli scorrimenti tardivi delle graduatorie.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta relativamente ai punti di attenzione non evidenzia particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE DI TRASPARENZA

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/?pagina=pianodistudi;

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

- Titolo:: RELAZIONE CPDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a, A5.b

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/.content/documenti/commissione_paritetica/Relazione-annuale-CPDS_DIFC-2023_protocollo.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: TIROCINI, VERBALE COMMISSIONE ATC, REGOLAMENTO PROVA FINALE

  Breve Descrizione: nei link sotto riportati si trovano i documenti riguardanti l'organizzazione e valutazione dei tirocini e il regolamento prova finale

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/didattica/tirocini.html;

  https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/delibere.html; https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/regolamenti.html

- Titolo: VERBALI COMMISSIONE AQ

  Breve Descrizione: Nel link sotto riportato si trovano i verbali della commissione AQ

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/delibere.html*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, come confermato dalla relazione della CPDS, e sono chiaramente illustrati nelle varie schede di trasparenza degli insegnamenti reperibili sul sito web del CdS e nei quadri della Scheda SUA-CdS.
Nel caso di insegnamenti integrati viene descritta la struttura in modo adeguato. In relazione ad ogni coorte, la commissione AQ del corso di studi esamina annualmente le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti in modo tale che il Consiglio le possa approvare in tempo utile per essere inserite nell'offerta formativa e rese visibili agli studenti.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS viene puntualmente aggiornato e le schede degli insegnamenti sono visibili nella pagina della OF.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Lo svolgimento delle prove finali (quadri A5.a, A5.b Scheda SUA-CdS), secondo le modalità definite nel regolamento del CdS, è definito dal Consiglio del CdS prima dell'inizio dell'A.A., insieme ai calendari delle lezioni e degli esami di profitto secondo i periodi e le sessioni stabilite dall'Ateneo; i calendari, approvati dal Consiglio del CdS, vengono pubblicati sul sito del CdS, in modo da darne visibilità agli studenti e consentire loro una pianificazione temporale del percorso.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate nell'ambito dei singoli insegnamenti appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi, come descritto nelle schede di trasparenza.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Alcune schede di trasparenza vanno riviste ulteriormente perché in qualche insegnamento le modalità dell'esame di profitto hanno subito dei cambiamenti concordati con gli studenti dopo adeguate valutazioni sia degli studenti sia dei docenti. Questo avviene soprattutto nelle materie caratterizzanti che hanno docenti a contratto che cambiano.
Va sottolineato che il CdS, sin dalla sua attivazione, visto il grande numero di CFU destinato ai tirocini curriculari, che vengono valutati in trentesimi e che prevedono esami di profitto annuali con verifiche scritte, orali e pratiche, ha previsto le schede di trasparenza anche per i tirocini curriculari, anch'esse pubblicate sul sito web del CdS.
Queste schede sono state ultimamente revisionate dalla commissione ATC (Attività di Tirocinio Curriculare), commissione interna presieduta dalla Coordinatrice e composta da due docenti che hanno il ruolo di tutor accademici, dai tutor aziendali dei tirocini e da un optometrista esperto esterno che non è coinvolto nella formazione, in modo che possa essere superpartes. La Commissione ha un ruolo simile a quello della commissione AQ, ovvero ha il compito di valutare il regolare svolgimento dei tirocini, anche sentendo le esigenze dei tutor aziendali, di analizzare le schede di trasparenza dei tirocini nei contenuti e nella coerenza con gli obiettivi formativi professionalizzanti, di aggiornare le tematiche e i metodi previsti per una elevata formazione professionale. Il lavoro istruttorio della commissione ATC viene integrato dalla commissione AQ in un unico verbale, pubblicato nel sito web del CdS.
In media emerge una generale soddisfazione con valutazione media 8,9, rispetto alla chiarezza nella comunicazione agli studenti delle modalità di esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Riguardo la coerenza con gli obiettivi formativi dichiarati, l'analisi delle schede di trasparenza ha evidenziato la mancanza dei concetti di base della Termodinamica. Il CdS sta già revisionando i programmi degli insegnamenti per colmare questa mancanza.
Nel quadro A4.c della SUA-CdS (finora non modificabile perché quadro RAD) è stato segnalato più volte dalla CPDS che alcune prove valutative, inclusa la prova finale, possano essere svolte in lingua inglese per verificare le abilità comunicative. Questa affermazione non è coerente con le schede di trasparenza degli insegnamenti né tantomeno col fatto che l'accertamento delle abilità linguistiche di livello B1 sono a carico del CLA e non del CdS. Sarà possibile apportare tale modifica ad apertura del RAD.
Pur ritenendo che in media le schede di trasparenza degli insegnamenti abbiano negli anni raggiunto un buon livello di dettagli, così come evidenziato dalle relazioni della CPDS e della AQ, è necessaria ancora una revisione per eliminare imprecisioni soprattutto in relazione ai metodi di verifica dell'apprendimento di qualche insegnamento.
Anche le schede di trasparenza dei tirocini vanno revisionate nell'aggiornamento del materiale didattico consigliato.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CALENDARIO LEZIONI

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/didattica/lezioni.html

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI COMMISSIONE AQ

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/delibere.html*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Consiglio del CdS pianifica il calendario delle lezioni in modo tale da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento, soprattutto nei periodi in cui si svolgono i tirocini curriculari che prevedono la frequenza obbligatoria di tutti gli studenti. L'orario delle lezioni sia del I che del II semestre è pubblicato annualmente sul sito web del CdS.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Al terzo anno di attività, a causa delle criticità iniziali sull'insegnamento di Matematica, che aveva ogni anno un docente diverso, è stato organizzato un incontro di coordinamento tra i docenti di Matematica, Fisica I e Fisica II per migliorare l'apprendimento di quella parte di matematica necessaria allo svolgimento del programma di Fisica.
Nel 2023, in seguito all'attivazione di un pre-corso di Matematica di base per le matricole, che si è svolto con un docente a contratto prima dell'inizio delle lezioni del I semestre, è stato organizzato un incontro tra la docente a contratto e il docente in ruolo di Matematica in modo da concordare il programma del precorso. Altri incontri di coordinamento sui programmi sono stati fatti tra docenti dei Corsi integrati.
I confronti su pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e figure specialistiche responsabili della didattica avviene direttamente nel Consiglio del CdS e nella commissione interna ATC. Inoltre, un ruolo in tal senso è svolto in parte dalla commissione AQ in fase di revisione delle schede di trasparenza, ed in parte è lasciato alla sensibilità dei singoli docenti.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta relativamente ai punti di attenzione non evidenzia particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	**D.CDS.1/n.1/RC-2024: Aumento delle convenzioni Almalaurea**
Problema da risolvere Area di miglioramento	In funzione dell'aumento della numerosità degli studenti, sono ancora poche le convenzioni su Almalaurea che riguardano i CFU a scelta libera, interni ai tirocini curriculari.
Azioni da intraprendere	Nel Comitato d'Indirizzo si sensibilizzeranno i professionisti presenti, inviando loro le linee guida da seguire per fare iscrivere le aziende su Almalaurea e attivare nuove convenzioni. Identificare una unità di personale TA dedicato che sia autorizzato ad entrare nel sito Almalaurea per monitorare la stipula delle nuove convenzioni e l'attivazione dei tirocini.
Indicatore/i di riferimento	Numero di Convenzioni Aziende su Almalaurea
Responsabilità	Coordinatrice del CdS
Risorse necessarie	Incentivo per il personale TA
Tempi di esecuzione e scadenze	La scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo deve essere il prossimo AA 24-25.

Obiettivo n.2	**D.CDS.1/n.4/RC-2024: Revisione delle schede di trasparenza**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Imprecisioni in alcune schede di trasparenza, soprattutto sui metodi di verifica dell'apprendimento, specialmente nelle materie caratterizzanti che hanno docenti a contratto che cambiano.
Azioni da intraprendere	Le commissioni interne AQ e ATC faranno un'ulteriore istruttoria sulle schede di trasparenza degli insegnamenti e dei tirocini, sentendo i docenti stessi per eliminare le imprecisioni.
Indicatore/i di riferimento	5 schede di trasparenza
Responsabilità	Commissione AQ e ATC
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	La scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo deve essere il prossimo AA 24-25.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non vi è un precedente riesame, il corso di studio è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2019/20 e non è mai stato apportato alcun cambiamento al RAD.

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B5

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Sono state organizzate attività di orientamento in ingresso secondo i profili culturali e professionali previsti dal CdS e dichiarati nella SUA-CdS. In particolare, queste attività sono legate a PLS, a Open Day di Dipartimento, a Welcome Week di Ateneo e al PCTO con le scuole. Negli ultimi due anni, usciti dal periodo di pandemia che ha penalizzato la comunicazione e la pubblicizzazione del CdS attivato a fine 2019, è stata svolta un'attività di orientamento capillare ed in presenza nelle scuole di diverse provincie grazie all'attività di alcuni docenti del CdS. Sono stati prodotti materiali come brochure, locandine, roll-up, video divulgativi e informativi. L'esito di questo impegno ha dato come risultato l'aumento delle immatricolazioni 2023-24, oltre che la conoscenza nel territorio della esistenza del CdS unico nel Sud e unico in Italia con profilo professionalizzante. Per l'A.A. 2023-24 il CdS ha programmato e realizzato una valutazione, indipendente da quella legata agli OFA, delle conoscenze in ingresso degli studenti attraverso test somministrati all'inizio e alla fine del pre-corso di Matematica di base organizzato dal COT. Quest'anno infatti, per la prima volta dall'anno di attivazione del corso di laurea, già a metà settembre abbiamo avuto un numero consistente di immatricolati anche se la classe si è formata in modo definitivo soltanto a metà novembre per via degli scorrimenti tardivi delle graduatorie (non sono stati fatti i TOL, ma il CdS ha aderito al metodo del click week proposto in Ateneo). Questa circostanza ha consentito la partecipazione di buona parte degli studenti del primo anno al pre-corso di Matematica di Base con il risultato che alla fine del primo semestre molti più studenti sono riusciti a prepararsi e superare l'esame di Fondamenti di Matematica.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Come orientamento in itinere, il CdS promuove annualmente la partecipazione degli studenti del secondo e terzo anno alla fiera EXPO Ottica Sud che si svolge ogni ottobre a Taormina prevedendo anche un sostegno economico nel trasporto e nel vitto. Viene organizzato con il patrocinio dell'Ateneo e del Dipartimento uno stand UNIPA dove gli studenti e i tutor aziendali possono dare informazioni sul CdS. In questa fiera si incontrano oltre alle scuole, le associazioni di categoria e le aziende del settore. Partecipano anche gli studenti neolaureati per poter incontrare e consegnare i propri curricula alle aziende e attività commerciali locali e nazionali che partecipano all'evento. Inoltre, viene promossa la partecipazione online degli studenti ad un ciclo di seminari specialistici nel campo della ottica optometrica organizzato annualmente dal Coordinatore del CdS in Ottica e Optometria della Università di Firenze con riconoscimento delle ore seguite in termini di CFU dietro approvazione del Consiglio del CdS. Per quel che riguarda l'orientamento in uscita, all'interno dei tirocini di terzo anno si svolgono attività pratiche utili all'esame di abilitazione alla professione esterno. Inoltre, sono stati organizzati due incontri con la Essilor-Luxottica, uno online e uno in presenza presso il Dipartimento di afferenza del CdS. L'azienda ha incontrato gli studenti dei tre anni e ha discusso con loro degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati e delle offerte del mercato del lavoro a livello locale e nazionale. Sono già in programma altri eventi con le aziende, sull'orientamento in uscita sempre con la Essilor-Luxottica, mentre con altre aziende come la ROM-Nidek e la ESOFORM ad aprile 2024 si svolgeranno due corsi di aggiornamento su strumenti innovativi e sulle nuove frontiere nella contattologia. Tutti questi eventi vengono pubblicizzati nel sito web del CdS. Per gli studenti di terzo anno è stata organizzata una visita alla azienda Herz-SML di Catania che realizza lenti a contatto su misura a seconda delle esigenze del cliente. Infine, il CdS è stato invitato a partecipare annualmente al VISION GROUP AWARD che prevede un premio in denaro e stage in aziende prestigiose alle tre migliori tesi nazionali in Ottica e Optometria, nella cui giuria siedono i coordinatori degli 8 CdS nazionali in Ottica e Optometria.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il monitoraggio delle carriere, fatto attraverso i dati presenti nella SMA, ha guidato il consiglio di CdS nelle attività di orientamento messe in campo in questi anni. Tuttavia il consiglio ritiene che sia necessario prevedere un monitoraggio più sistematico e puntuale.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

La giovane età del corso di laurea non ha consentito fino ad ora di programmare attività di orientamento in uscita che tengano conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I TOL e il conseguente scorrimento tardivo delle graduatorie rende praticamente impossibile un'efficace pianificazione di strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. I test per l'attribuzione degli OFA gestiti dal COT non sono sufficienti. Ma si intende proseguire con l'organizzazione del pre-corso che verifichi i saperi minimi in ingresso.
Le attività di orientamento messe in campo dal CdS non hanno negli anni dato l'esito desiderato. Si registrano infatti oscillazioni nel numero di iscritti al primo anno, e un numero di matricole inferiore al numero programmato.
Una criticità del CdS è sicuramente il fatto che non è abilitante. Tuttavia il CdS ha stipulato degli accordi con l'IISS Sciascia Bufalino di Trapani e l'IIS Principi Grimaldi di Modica (RG) in modo che i laureati sia nella Sicilia orientale sia in quella occidentale abbiano la possibilità di partecipare direttamente all'esame di Stato senza alcun periodo di integrazione, come spesso avviene nelle scuole tecniche private.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO

  Breve Descrizione: regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 4

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/.content/documenti/regolamenti/Regolamento-didattico-del-Corso-di-Studio-in-Ottica-ed-Optometria-ad-orientamento-professionale_aggiornato.pdf

- Titolo: SUA-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

I quadri A3.a e A3.b della SUA CdS, così come il Regolamento del CdS, pubblicato nel sito web del CdS, declinano in modo chiaro quali sono le conoscenze richieste (saperi minimi) in ingresso. La pubblicizzazione dei prerequisiti e le modalità del superamento degli obblighi formativi (OFA), viene fatta durante le occasioni di orientamento, in particolare modo durante la Welcome Week, e in tutte le occasioni in cui viene pubblicizzato il corso di studio.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Fino all'AA 2022-23 la verifica dei saperi minimi era legata soltanto ai TOL. Quest'anno, parallelamente al test per l'attribuzione degli OFA gestito dall'Ateneo, il corso di studio ha organizzato dei test di valutazione concordando contenuti e modalità col docente del pre-corso di Matematica di base dedicato ai soli studenti di Ottica e Optometria. Gli esiti dei test sono stati discussi direttamente dal docente con gli studenti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere, in particolare legate ai prerequisiti e agli insegnamenti di base del primo anno, sono gestite dai tutor didattici nelle materie di Matematica, Fisica e Chimica. I tutor vengono contattati direttamente dagli studenti con difficoltà nello studio. Si segnala che le ore previste dal bando per il tutoraggio non riescono a coprire gli interventi sugli studenti nelle sessioni estive degli esami di profitto. Bisognerebbe migliorare le tempistiche tra la fine dell'incarico in ore dei tutor e il nuovo bando in modo da coprire tutte le sessioni previste in un AA.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le modalità di superamento degli OFA sono quelle previste dall'Ateneo.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati*

Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Manca un monitoraggio sistematico del CdS delle attività di sostegno svolte dai tutor.

Continuare con una verifica dei saperi minimi parallela rispetto ai TOL è auspicabile (condizione necessaria è che la classe del primo anno si formi in tempo utile affinché il precorso sia efficace e si possa procedere con una valutazione dei saperi minimi durante il precorso stesso, sia all'inizio che alla fine).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: PIANO DI STUDI

  Breve Descrizione: pagina web del CdS contenente le informazioni sul piano di studio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/?pagina=pianodistudi

Documenti a supporto:

- Titolo: SITO WEB DEL CDS

  Breve Descrizione: link alla pagina web del CdS contenente informazioni per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/abilit-diverse/*

- Titolo: Commissione Convalide ed Equipollenze

  Breve Descrizione: verbale n. 1 del 26 maggio 2022 della Commissione Convalide ed Equipollenze

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: verbale

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il corso di Laurea in Ottica e Optometria prevede un unico percorso le cui attività formative sono articolate in lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e stage. In generale tutti i docenti e i tutor aziendali sono disponibili a supportare gli studenti nel loro percorso di formazione. Per la natura professionalizzante del CdS, un ruolo fondamentale è svolto dai tirocini professionalizzanti (per un totale di 50 CFU), che sono organizzati da strutture aziendali esterne all'Ateneo, ma con sede *in-house*, e che sono dotate di laboratori attrezzati con strumentazione moderna ed aggiornata rispetto a quanto correntemente utilizzato nel mondo del lavoro. Questi corsi di tirocinio specialistico, sono svolti da figure professionali di esperti del settore, disponibili grazie alle convenzioni stipulate con il CdS e il Dipartimento e contrattualizzati tramite un apposito bando. Alla competenza specialistica dei professionisti coinvolti, viene affiancata, la figura del tutor universitario che coordina le attività e vigila sulla efficacia dei tirocini e che partecipa alla commissione dell'esame di profitto del tirocinio che viene verbalizzato e valutato in trentesimi. Il calendario delle lezioni viene predisposto dal CdS in modo tale da lasciare agli studenti tempi sufficienti per attività di studio e approfondimenti autogestiti e sono stati allestiti spazi comuni per consentire una socializzazione anche con studenti di anni diversi dello stesso corso di studi ma anche di altri corsi che insistono sull'Edificio 18. Oltre alla biblioteca, presso il Dipartimento di afferenza del CdS sono disponibili zone studio e spazi conviviali. Gli studenti del CdS in autogestione hanno chiesto l'autorizzazione e attivato sui social una pagina del CdS su Facebook e una su Instagram, disegnando anche un logo che il Consiglio del CdS ha approvato.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono previsti percorsi di approfondimento modulati e flessibili su diverse tipologie di studenti.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli…)?*

Per quanto riguarda studenti fuori sede, situazione ricorrente visto che il CdS in Ottica e Optometria è unico nel Sud Italia, o anche studenti lavoratori e/o genitori, viene attivata, previa autorizzazione, la didattica a distanza e/o vengono fornite le registrazioni delle lezioni. Nel caso di laboratori e tirocini, per i quali è richiesta la frequenza obbligatoria, l'art. 10 del Regolamento Didattico del CdS in Ottica e Optometria, ed i criteri di valutazione per il riconoscimento delle professionalità stabiliti dalla commissione interna al CdS, Commissione Convalide ed Equipollenze, nel verbale n. 1 del 26 maggio 2022, prevedono il riconoscimento di competenze pratiche agli studenti-professionisti nel campo dell'Ottica che ne fanno richiesta. Ai richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:
-abilitazione alla professione di Ottico e attestati di corsi formativi specialistici del settore, documentati e successivi all'abilitazione,
- almeno 5 anni di attività professionale specifica nel campo dell'Ottica e Optometria documentata, sentiti i tutor aziendali che svolgono i tirocini, possono essere convalidati il 30% di CFU totali di ogni tirocinio curriculare, fermo restando che all'interno dei CFU residui, la percentuale di assenze resta quella, di non oltre il 20% delle ore previste secondo il regolamento didattico.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Le attività curricolari possono essere modulate su specifiche esigenze di tipologie diverse di studenti. Infatti, laddove si ravvisasse lo status di studente DSA o BES, la Coordinatrice, insieme alla delegata del Dipartimento all'inclusione, pari opportunità e politiche di genere, con l'ausilio delle strutture preposte in Ateneo, possono individuare le modalità più efficaci. Nell'AA 2023-24 si sono avute richieste di riconoscimento di DSA e in un Consiglio di CdS si sono discusse le linee guida che docenti e tutor aziendali devono adottare in casi come quelli riscontrati. Le strutture dell'ed. 18 sono accessibili agli studenti con disabilità, che potranno usufruire, come tutti gli altri, del materiale didattico presente nel portale studenti. Il Dipartimento sta provvedendo anche ad acquistare postazioni H per le aule. I laboratori sono tutti agevolmente accessibili a studenti disabili.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta relativamente ai punti di attenzione non evidenzia particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Documenti a supporto:

- Titolo: ACCORDI ERASMUS

  Breve Descrizione: Pagina web del CdS contenente le informazioni sugli accordi ERASMUS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/borse/erasmus.html*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS ha stipulato diversi accordi ERASMUS con la Spagna dove la professione di optometrista è ben riconosciuta:
- Accordo ERASMUS stipulato nel 21-22 e attivo dal 2022-23, con il CdS in Ottica e Optometria dell'Università di Valencia (Spagna), CdS attivo da oltre 25 anni, che ha gia per due anni inviato in incoming suoi studenti per un anno intero.
- Accordo ERASMUS stipulato con il CdS in Fisica dell'Università di Madrid (Spagna)

Abbiamo anche avuto nell'AA 2022-23 due docenti spagnole che hanno svolto un ciclo di seminari per i nostri studenti sulla Scienza della Visione, grazie all'accordo FORTHEM, scambio che continuerà nell'AA 2023-24, questa volta con docenti di Palermo che si recheranno a Valencia ad insegnare e a fare seminari. Inoltre, abbiamo aderito, dal 9 al 13 settembre 2024 ad una Summer School organizzata grazie al progetto BIP (Blended Intensive Programme), che prevede programmi di insegnamento di brevi periodi di attività formativa in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione in modalità virtuale, a cui possono partecipare gruppi di studenti, personale docente e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo. Questa scuola ha il titolo "Unveiling the Secrets of Matter and Light" e i principali argomenti trattati saranno "Atomic, Nuclear and Particle Physics, Optics, Optometry and Vision Science". I nostri studenti interessati potranno partecipare online e la Coordinatrice terrà una lezione su "Molecules in Vision's World". La Coordinatrice è stata contattata per un altro accordo Erasmus con il CdS in Optometria dell'Università di Siviglia (Spagna). Quest'anno che gli studenti sono aumentati, sembra ci sia maggiore interesse da parte degli studenti a svolgere un periodo all'estero.

Si è intrapresa una interlocuzione con l'Università di Valencia che, avendo inviato i suoi studenti ogni anno per un intero anno accademico e avendo rilevato da questo scambio un risultato ritenuto da loro soddisfacente, sembra interessata ad attivare un doppio titolo.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuno studente, dall'attivazione del CdS, ha partecipato a periodi Erasmus in outgoing. Malgrado gli accordi Erasmus stipulati abbiano favorito l'incoming, al contrario non ci sono stati ancora studenti interessati a svolgere un periodo in outgoing possibilmente per la peculiarità del CdS professionalizzante che ha, sin dal secondo anno, molte ore di tirocinio obbligatorio e che ha tra gli iscritti anche studenti già lavoratori nel campo dell'Ottica che difficilmente possono allontanarsi da Palermo o dalla Regione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a, A5.b

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Documenti a supporto:

- Titolo: CALENDARIO LEZIONI, ESAMI

  Breve Descrizione: pagina web del CdS contenete il calendario delle lezioni e degli esami

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/didattica/lezioni.html*

- Titolo: Relazione CPDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/.content/documenti/commissione_paritetica/Relazione-annuale-CPDS_DIFC-2023_protocollo.pdf*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce le modalità delle verifiche intermedie attraverso le schede di trasparenza che vengono approvate dal consiglio dopo essere state esaminate dalla commissione AQ per gli insegnamenti e dalla commissione ATC per le schede dei tirocini curriculari.
Le modalità della prova finale sono descritte in modo dettagliato nel quadro A5.a A5.b della SUA-CdS e nel Regolamento della prova finale del CdS, tutto visionabile nel sito web del CdS.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il Consiglio di CdS ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, così come descritte nelle schede di trasparenza, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati dell'apprendimento. Sono stati riscontrati soltanto un paio di eccezioni ma il CdS ha già preso atto della circostanza e ha dato mandato alla commissione AQ di vigilare sul superamento di questa criticità.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Dall'analisi delle schede di trasparenza e dalla relazione della CPDS, emerge che lo svolgimento delle verifiche intermedie è generalmente definito in modo chiaro. Dalla relazione della CPDS e dalle risultanze delle schede RIDO emerge che le modalità di verifica sono espressamente comunicate agli studenti, i quali mostrano una generale soddisfazione (valutazione media 8.9 alla domanda D.04 della scheda RIDO). In Consiglio di CdS ogni anno si sensibilizzano i docenti e le figure specialistiche professionali a spiegare le modalità delle verifiche di profitto. Inoltre, prima dell'inizio dell'anno accademico, di norma il CdS stabilisce un calendario degli esami e delle prove finali, che viene pubblicato nel sito web del CdS, in modo da essere visibile agli studenti in tempo utile per consentire loro una pianificazione delle loro attività.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Su suggerimento della CPDS, la commissione AQ di didattica del Dipartimento DIFC ha elaborato un questionario da somministrare agli studenti per monitorare l'andamento delle verifiche dell'apprendimento. Tale questionario, mirato a verificare soprattutto la corrispondenza delle prove finali con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, sarà portato in approvazione al prossimo consiglio di dipartimento e successivamente al consiglio di corso di studi. In questo modo si vogliono raccogliere informazioni utili e complementari rispetto a quelle ottenute dalle schede RIDO al fine di rilevare criticità o aree di miglioramento con riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Manca ad oggi un sistematico monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS non prevede l'apprendimento attraverso una interazione didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n.1 /RC-2024: Potenziamento attività di orientamento**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero di avvii di carriera registrato dall'attivazione del corso di studi si mantiene lontano dal numero programmato anche se si registra un incremento significativo nell'AA 23/24
Azioni da intraprendere	Incrementare l'orientamento presso le scuole attraverso il coinvolgimento di più docenti del CdS e istituire un gruppo di docenti che annualmente si impegni negli eventi di orientamento.
Indicatore/i di riferimento	indicatore iC00a presente nella SMA
Responsabilità	Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Saranno seguite e monitorate le coorti 2024/25, 2025/26 e 2026/27 per verificare se si ha un trend positivo o oscillazioni.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/n.2/RC-2024: Monitoraggio attività di tutorato per seguire le carriere degli studenti**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza del monitoraggio sistematico delle attività di sostegno svolte dai tutor.
Azioni da intraprendere	Programmare incontri periodici con i tutor e gli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato.
Indicatore/i di riferimento	indicatori iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC02, iC02bis presenti nella SMA
Responsabilità	Consiglio di corso di studio, Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Saranno seguite e monitorate le coorti 2023/24 e 2024/25 e 2025/26

Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/n.4/RC-2024: Potenziamento internazionalizzazione**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nessuno studente in outgoing dall'attivazione del corso di studi
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione con gli studenti sulle opportunità e sui vantaggi di andare a studiare all'estero. Incrementare e promuovere iniziative volte a scambi di studenti con università straniere, per stage e tirocini extracurriculari, in particolare nell'ambito di progetti Erasmus.
Indicatore/i di riferimento	indicatore iC10bis
Responsabilità	Delegato all'internazionalizzazione del CdS, Consiglio di corso di studio
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Saranno seguite e monitorate le coorti 2024/25 e 2025/26

Obiettivo n. 4	**D.CDS.2/n.5/RC-2024: Monitorare le verifiche dell'apprendimento.**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di un sistematico monitoraggio sia dell'opinione degli studenti circa le modalità di svolgimento degli esami e della prova finale, sia dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento
Azioni da intraprendere	Adottare il questionario sulla valutazione degli esami che sarà posto in approvazione al prossimo consiglio di Dipartimento. Monitorare in modo sistematico l'andamento delle verifiche dell'apprendimento.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di corso di studio, Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni dall'adozione del test di valutazione

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del

	requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non vi è un precedente riesame, il corso di studio è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2019/20 e non è mai stato apportato alcun cambiamento al RAD.

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SMA 2022

  Breve Descrizione: SMA 2022 e commento approvato dal consiglio di CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: scheda SMA, commento

Documenti a supporto:

- Titolo: PAGINA WEB DEL DIPARTIMENTO DIFC

  Breve Descrizione: link alla pagina web che contiene le informazioni sui tutor didattici

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: (www.unipa.it/dipartimenti/difc/didattica/orientamento/orientamento.html

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti del CdS risultano adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze didattiche del corso. In quanto alla numerosità, va segnalata la difficoltà di copertura di alcuni insegnamenti caratterizzanti biomedici che ogni anno vengono messi a bando.
Per quanto riguarda le figure specialistiche invece, inserite anche nella SUA-CdS, si può affermare che sono adeguati in numero e qualificazione. I tirocini da loro svolti rappresentano una parte fondamentale nel percorso formativo professionalizzante degli studenti e le schede di monitoraggio delle attività di tirocinio predisposte dal CdS testimoniano l'efficacia e il gradimento degli studenti.
Nel rispetto della centralità degli studenti e delle loro motivazioni e aspettative, il CdS garantisce contenuti multidisciplinari di base e applicati, approcci e metodi didattici aggiornati e flessibili, competenze specialistiche e professionali innovative tali da essere immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. La docenza accademica, insieme alla competenza tecnica e professionale degli esperti esterni di settore coinvolti nella formazione e al contributo dei tecnici-amministrativi afferenti al Dipartimento, coprono tutte le competenze per svolgere questo compito.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Alla pagina del sito web del Dipartimento riguardante l'orientamento sono indicati i tutor selezionati dall'Ateneo a seguito di bandi e che risultano, per qualificazione e competenza, adeguati a sostenere le esigenze didattiche degli studenti del CdS. Gli studenti tuttavia recentemente hanno fatto presente che i tutor non sempre sono disponibili visto che completano le ore dovute in un tempo troppo limitato rispetto all'organizzazione didattica.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non sl è verificato di avere quote inferiori al valore di riferimento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Come si evince dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA, iC08) il CdS presta attenzione affinché vi sia piena corrispondenza tra l'SSD dell'insegnamento e quello del docente in modo da valorizzare le competenze sviluppate dal docente con la ricerca nel percorso previsto dall'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

Il dipartimento DiFC, attraverso la sua delegata alla didattica e al responsabile della UO didattica, promuove la partecipazione, soprattutto dei neoassunti, agli incontri di formazione ed aggiornamento organizzati dal CIMDU.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non è stata ancora avviata una azione di promozione rivolta a tutti i docenti del CdS relativamente all'uso di metodologie didattiche innovative ed erogazione di materiali didattici multimediali in quanto le modalità di erogazione della didattica attualmente attuate trovano riscontri molto positivi da parte degli studenti in base alle relazioni dei CPDS e appaiono efficaci come testimoniato dalle carriere degli stessi studenti.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non pertinente.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Difficoltà ad avere la copertura delle materie caratterizzanti biomediche, nonostante siano presenti in Ateneo tutte le competenze (non abbiamo modo di prevedere azioni di miglioramento).
Il CdS non ha ancora avviato una riflessione sull'uso di metodologie didattiche innovative.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4

  Upload / Link del documento: : https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

In generale le aule, i laboratori e le attrezzature presenti all'Edificio 18, sede del corso di studio, sono adeguate alle attività del CdS. Le aule sono accessibili ai disabili e in ciascuna di esse sono presenti computer, proiettore e sistema per modalità online. I docenti e i tutor aziendali usufruiscono dei servizi messi a disposizione e segnalano loro stessi, se qualcosa non funziona correttamente, alla Coordinatrice, in quanto manca il personale tecnico informatico a cui rivolgersi in caso di problemi durante le lezioni e i laboratori. Soprattutto la rete WiFi non sempre è tale da assicurare un sostegno adeguato alle attività didattiche.
Il Dipartimento si impegna ogni anno economicamente per supportare le attività didattiche con dotazioni per laboratori sia di materiale inventariabile sia di materiale di consumo. Tale dotazione, e soprattutto quella per il materiale di consumo, va raddoppiata in vista dell'aumento della numerosità di iscritti. La Coordinatrice nell'AA 2023-24 ha già presentato richiesta al Dipartimento e all'Ateneo per l'ampliamento dei laboratori e l'aumento della dotazione finanziaria per i laboratori, nonché un extra budget per il mantenimento del finanziamento per i contratti delle figure specialistiche.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il Cds non è a conoscenza di attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale a disposizione del corso di studio.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il CdS ritiene necessario rafforzare il coinvolgimento e la comunicazione tra il personale tecnico-amministrativo e gli altri attori coinvolti nel processo didattico, al fine di definire una chiara divisione di compiti e di garantire una piena comprensione delle esigenze e degli obiettivi del Corso di Studio.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Si registra la partecipazione attiva di 3 su 4 unità di personale tecnico-amministrativo alle attività formative, superando con successo almeno 4 corsi di formazione erogati sia in modalità asincrona che in presenza. Per quel che riguarda la formazione specifica su tematiche inerenti alla didattica si segnala che il responsabile dell'U.O. Didattica ha preso parte, superando il test di accesso finale al corso di formazione in presenza dal titolo: "Progettazione e gestione dei corsi di studi alla luce dei nuovi requisiti AVA3".

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

La biblioteca presente all'Edificio 18, i laboratori, il numero di strutture in convenzione ed in-house per svolgere le attività di tirocinio e gli spazi comuni risultano adeguati alle esigenze del CdS. Visto l'aumento del numero di iscritti fino al raggiungimento del numero programmato, va precisato comunque che è stata fatta richiesta ed è stata approvata, una duplicazione del laboratorio di Contattologia e Optometria, nel quale sono previsti tirocini gestiti da figure professionali che provengono da fuori provincia. Questo consentirebbe di evitare turnazioni e/o gruppi di lavoro troppo numerosi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

L'Ateneo aderisce al "Progetto Good Practice" (www.unipa.it/Progetto-Good-Practice/) del Politecnico di Milano che consente il monitoraggio dell'efficacia dei servizi offerti. Il responsabile dell'UO Didattica del dipartimento DiFC, in sinergia con i segretari dei corsi di studio afferenti al DiFC e i responsabili dei 3 plessi (Ed. 17, Ed. 18 e via Archirafi 36) su cui gravita il dipartimento, si occupano della prenotazione, gestione e manutenzione delle aule e dei laboratori didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il supporto fornito dal personale tecnico-informatico per la didattica del CdS risulta insufficiente.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	**D.CDS.3/n.1/RC-2024: Introduzione di metodologie didattiche innovative**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di iniziative mirate alla adozione di metodologie didattiche innovative nell'ambito del CdS
Azioni da intraprendere	Si avvierà un confronto in seno al Consiglio del CdS per l'introduzione di metodologie didattiche innovative attualmente non in uso.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Il confronto in seno al Consiglio del CdS per l'introduzione di metodologie didattiche innovative sarà attuato entro la fine dell'anno accademico 2023/2024.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.3/n.2/RC-2024: Migliorare l'efficienza del supporto fornito dal personale informatico per la didattica del CdS**
Problema da risolvere Area di miglioramento	In molte occasioni si riscontrano difficoltà tecniche ed informatiche che impediscono l'adeguato svolgimento delle lezioni.
Azioni da intraprendere	Richiesta di una unità di personale a disposizione del CdS per la gestione delle attrezzature informatiche
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice del CdS.
Risorse necessarie	Risorse per una unità di personale informatico da destinare all'Edificio 18.
Tempi di esecuzione e scadenze	La richiesta verrà inoltrata entro il 2024.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non vi è un precedente riesame, il corso di studio è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2019/20 e non è mai stato apportato alcun cambiamento al RAD.

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D3

  Upload / Link del documento: : https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/sua-cds-00001/

Documenti a supporto:

- Titolo: Comitato di Indirizzo

  Breve Descrizione: link al verbale della riunione del Comitato di Indirizzo svoltasi a dicembre 2023

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/otticaeoptometria2219/.content/documenti/verbali/VerbaliComitatoIndirizzo/Verbale-Comitato-Indirizzo-CdS-OeO.pdf

- Titolo: modulo online

  Breve Descrizione: modulo per comunicare con la commissione paritetica del dipartimento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/qualita/cpds.html*.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS ha ritenuto opportuno programmare una fase di consultazione alla fine di ogni triennio del corso, al fine di verificare non solo l'andamento del CdS nella formazione ma anche la rispondenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro. A dicembre 2023 è stato quindi riunito il comitato d'indirizzo del CdS allargato a nuove figure professionali rispetto a quelle presenti in fase di programmazione del corso. L'esito di questa riunione è poi stata discussa al primo consiglio utile. Il CdS, monitorato annualmente attraverso la scheda SMA, non ha presentato dalla sua attivazione (A.A. 2019/20), particolari criticità, a parte il basso numero di immatricolati. Il CdS, di concerto con il dipartimento, non ha tuttavia ritenuto opportuno ridiscutere, prima della conclusione della prima coorte, i profili formativi e la sostenibilità del corso. Il numero di iscritti del corrente anno accademico è di 29/30. Ovviamente si tratta di un dato da tenere sotto controllo per verificare che non si tratti semplicemente di una oscillazione ma che effettivamente risponda alle esigenze del territorio. Il confronto con il comitato di indirizzo allargato a nuovi Stakeholder ha comunque confermato l'interesse verso il corso di studio.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

I docenti, gli studenti e tutto il personale hanno la possibilità di comunicare osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento sia attraverso il Consiglio del CdS sia attraverso la commissione CPDS, ma anche attraverso il responsabile dell'UO didattica e il delegato alla didattica del Dipartimento.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti delle rilevazioni degli studenti, così come la relazione annuale della CPDS, sono analizzati e discussi puntualmente dal consiglio del CdS. Questo allo scopo di predisporre e mettere in atto azioni mirate al superamento delle eventuali criticità evidenziate.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli studenti possono far pervenire alla CPDS reclami, suggerimenti, segnalazioni o irregolarità, anche in forma anonima, attraverso un modulo on-line. Le segnalazioni che pervengono, in forma anonima e non, alla CPDS vengono poi gestite secondo quanto previsto dalle linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017 e aggiornate a maggio 2020. Gli esiti della CPDS vengono poi comunicati alla Coordinatrice del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta relativamente ai punti di attenzione non evidenzia particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SMA 2022

  Breve Descrizione: Scheda SMA e commento approvato dal CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: scheda SMA, commento

- Titolo: RELAZIONE CPDS 2023

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: *https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/.content/documenti/commissione_paritetica/Relazione-annuale-CPDS_DIFC-2023_protocollo.pdf*

Documenti a supporto:

- Titolo: Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La revisione dei percorsi e di verifica degli apprendimenti viene svolta dalle commissioni AQ e ATC e dal Consiglio del CdS. Per quel che riguarda la revisione dei metodi di insegnamento, questi vengono monitorati attraverso l'esito e l'analisi delle Schede RIDO. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il Consiglio del CdS con tutto il corpo docente e studentesco discute, coordina e predispone il calendario delle lezioni e quello degli esami che, una volta approvato, viene pubblicato nel sito web del CdS. L'orario delle lezioni viene predisposto cercando di lasciare agli studenti un tempo sufficiente per lo studio individuale e tenendo conto delle disponibilità delle aule.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS coadiuvato dalla commissione AQ, a partire dalla relazione della CPDS e dagli esiti delle rilevazioni degli studenti, rivede se è il caso, i contenuti di singoli insegnamenti e opera un coordinamento tra gli insegnamenti previsti nel percorso didattico. Il corso di laurea non prevede cicli di studio successivi (magistrale, dottorato o scuole di specializzazione) ma garantisce un costante aggiornamento dell'offerta formativa grazie soprattutto alle figure professionali presenti nel corso di laurea e che svolgono in totale 50 CFU. Il CdS, attraverso l'interessamento degli stakeholders presenti nel comitato d'Indirizzo, si fa garante dell'aggiornamento costante dell'OF in modo che possa essere sempre avanzato ed innovativo dai punti di vista scientifico e tecnologico.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La scheda di monitoraggio annuale con il commento alla stessa, predisposto ogni anno dalla commissione AQ e poi discusso e approvato dal CdS, rappresenta un momento di analisi del percorso di studio ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti. Non è prevista un'attività di monitoraggio sistematico dedicata ai risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Non pertinente.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS tiene conto delle proposte provenienti dai vari attori del sistema di AQ come si evidenzia dalle relazioni della CPDS e dai commenti alla SMA.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non è prevista un'attività di monitoraggio sistematico dedicata ai risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Come già detto, la commissione AQ della didattica del Dipartimento ha predisposto un test di valutazione degli esami, che se approvato dal Consiglio di Dipartimento, verrà adottato dal CdS in modo tale da poter avviare un processo di revisione dei metodi di verifica dell'apprendimento a partire dall'opinione degli studenti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

Commento agli indicatori

Situazione

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'AA) raggiunge un valore superiore al valore medio di Ateneo e in linea con l'area geografica. Gli altri indicatori relativi alla valutazione della didattica (iC13, iC14, iC15 iC15bis) sono tutti buoni, essendo superiori sia alla media di Ateneo, che di aree geografica. Anche gli indicatori relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere degli studenti (iC21, iC22, iC23) risultano maggiori rispetto ai corrispondenti valori di Ateneo e di area geografica, dimostrando che questi sono i punti di forza del CdS.

Aspetti a cui prestare attenzione emergono invece relativamente al numero di iscritti e all'internazionalizzazione. Per quanto riguarda gli iscritti, durante i primi anni dalla data di attivazione del CdS, il numero di iscritti al primo anno è stato oscillante, e comunque al di sotto del numero programmato. Soltanto nell'attuale AA il numero di iscritti ha raggiunto il livello programmato. Il numero di iscritti (indicatore iC00a) rappresenta quindi di un parametro da monitorare, per verificarne l'effettiva stabilizzazione sui livelli programmati. Gli indicatori circa il rapporto fra studenti e docenti (iC05, iC27, iC28) sono buoni, risultano infatti minori sia rispetto alla media di Ateneo che all'area geografica. Anche questi parametri vanno comunque monitorati in quanto sono ovviamente correlati al numero di iscritti. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, risulta pari a 0 il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10). Infine, si nota che l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ha avuto un calo e va anch'esso monitorato.

Criticità

Si ritiene che gli aspetti più critici siano il numero di iscritti al primo anno e gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Azioni di miglioramento

Relativamente al problema del basso numero degli avvii di carriera, il CdS si prefigge di aumentare ulteriormente le attività di orientamento. Fra tali attività si annoverano: organizzazione e partecipazione a eventi, visite nelle scuole, e partecipazione a fiere del settore, da parte di docenti del CdS. In tali attività il CdS mira a coinvolgere anche stakeholders territoriali e nazionali. I primi risultati di questa azione, già iniziata, ma che si intende intensificare ulteriormente, si vedono già nell'elevato numero di iscritti al primo anno per l'AA2324.

Per quanto riguarda le basse prestazioni del CdS circa l'internazionalizzazione, al fine di aumentare l'offerta in questo ambito, il CdS ha stipulato un accordo Erasmus con il CdS in OeO dell'Università di Valencia (Spagna) e un accordo Erasmus con il CdS in Fisica dell'Università di Madrid (Spagna). È inoltre in corso di attivazione un nuovo accordo Erasmus con il CdS in OeO dell'Università di Siviglia (Spagna). Si sta inoltre lavorando per attuare la laurea doppio titolo con l'Università di Valencia (Spagna).

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi. Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DiFC Dipartimento di Fisica e Chimica - Emilio Segrè

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza